SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 128° — Numero 196**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 24 agosto 1987** SI PUBBLICA NEL POMERIGGIO DI TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale,** *oltre alla* **Serie generale,** *pubblica tre Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:* **1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì); **2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il martedì e il giovedì); **3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)

SOMMARIO

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

Ministero del tesoro

Ministero della sanità

Ministero dell'agricoltura e delle foreste

Ministro per il coordinamento della protezione civile

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTI ORDINARI

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 20 agosto 1987.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1986 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1987 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'anno finanziario 1987;

Decreta:

Per il 31 agosto 1987 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a novantuno giorni con scadenza il 30 novembre 1987 fino al limite massimo in valore nominale di lire 8.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 97,35 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1987.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 30 dicembre 1986 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei B.O.T. verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria e degli istituti di credito speciale. Tali operatori hanno facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 5 del decreto ministeriale del 30 dicembre 1986, riguardante il rilascio delle ricevute provvisorie in luogo dei titoli assegnati.

I buoni verranno emessi solamente per le serie: Q (lire 1 miliardo), R (lire 5 miliardi), S (lire 10 miliardi) e T (lire 50 miliardi); le altre serie previste dal decreto ministeriale 30 dicembre 1986 citato nelle premesse saranno utilizzate per quote di assegnazione inferiori al miliardo di lire.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 agosto 1987 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1987
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 139

86A7488

DECRETO 20 agosto 1987.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1986 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1987 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'anno finanziario 1987;

Decreta:

Per il 31 agosto 1987 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a centottantadue giorni con scadenza il 29 febbraio 1988 fino al limite massimo in valore nominale di lire 7.500 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 94,95 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1988.

L'assegnazione e l'aggiudicazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate negli articoli 17, 18, 19 e 20 del decreto 30 dicembre 1986 citato nelle premesse. L'offerta senza indicazione di prezzo di cui alla lettera *a)* dell'art. 18 può essere presentata fino ad un importo massimo di 2 miliardi.

Il prezzo medio ponderato risultante dalle richieste di cui all'art. 17 — rimaste aggiudicatarie — maggiorato nella misura di 10 centesimi, sarà reso noto con apposito comunicato del Ministero del tesoro.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Banca d'Italia, le aziende di credito e i loro istituti centrali di categoria e gli istituti di credito speciale hanno la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986, riguardante il rilascio delle ricevute provvisorie in luogo dei titoli assegnati.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 agosto 1987 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1987
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 138

86A7489

DECRETO 20 agosto 1987.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il decreto ministeriale 30 dicembre 1986 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 5 gennaio 1987 con il quale sono state fissate le modalità di emissione dei buoni ordinari del Tesoro per l'anno finanziario 1987;

Decreta:

Per il 31 agosto 1987 è disposta l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro al portatore a trecentosessantacinque giorni con scadenza il 30 agosto 1988 fino al limite massimo in valore nominale di lire 6.000 miliardi.

Per detti buoni il prezzo base di collocamento è stabilito in lire 90,10 per cento lire di valore nominale e la relativa spesa per interessi graverà sul cap. 4677 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro dell'esercizio finanziario 1988.

L'assegnazione dei buoni ordinari del Tesoro avverrà con le modalità indicate nell'art. 16 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986 citato nelle premesse e le sezioni di tesoreria provinciale, in deroga a quanto stabilito dall'art. 13 del decreto medesimo, continueranno ad apporre sui titoli, all'atto della emissione, l'indicazione degli interessi sia in valore assoluto sia in misura percentuale.

Il collocamento dei buoni verrà effettuato nei confronti della Banca d'Italia, dell'Ufficio italiano dei cambi, delle aziende di credito e dei loro istituti centrali di categoria, degli istituti di credito speciale, delle imprese di assicurazione, delle società finanziarie iscritte all'albo di cui all'art. 6 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986, di altri operatori tramite gli agenti di cambio, nonché degli enti con finalità di previdenza e di assistenza soggetti al controllo della Corte dei conti ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259.

La Banca d'Italia, le aziende di credito e i loro istituti centrali di categoria e gli istituti di credito speciale hanno la facoltà di avvalersi della procedura di cui all'art. 5 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986, riguardante il rilascio delle ricevute provvisorie in luogo dei titoli assegnati.

Le relative richieste di acquisto, ivi compresa quella della Banca d'Italia, dovranno pervenire alla Banca d'Italia in Roma - Amministrazione centrale - Servizio rapporti col Tesoro - Via Nazionale n. 91, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 agosto 1987 con l'osservanza delle modalità stabilite nell'art. 8 del decreto ministeriale 30 dicembre 1986.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 agosto 1987

Il Ministro: AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 agosto 1987
Registro n. 30 Tesoro, foglio n. 137

86A7490

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 16 luglio 1987.

Sostituzione di sanitari nell'équipe autorizzata all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico presso l'ospedale di Bolzano dipendente dall'unità sanitaria locale Centro Sud.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto ministeriale del 28 novembre 1985, con il quale l'ospedale di Bolzano è stato autorizzato all'espletamento delle attività di prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista l'istanza del presidente della U.S.L. Centro Sud di Bolzano, intesa ad ottenere la sostituzione del professor Luciano Pagani e del dott. Armando Sosi perchè

dimissionari, con il dott. Joseph Gamper e con la dott.ssa Laura Martinelli nell'équipe dei sanitari già autorizzati con decreto ministeriale 28 novembre 1985, all'espletamento delle sopra citate attività;

Sentito il parere favorevole espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 3 giugno 1987;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra citata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale di Bolzano è autorizzato a sostituire il prof. Luciano Pagani e il dott. Armando Sosi perché dimissionari con i seguenti sanitari:

Gamper dott. Joseph, primario della divisione di oculistica del presidio ospedaliero di Bolzano;

Martinelli dott.ssa Laura, aiuto della divisione oculistica del presidio ospedaliero di Bolzano.

Il presidente della U.S.L. Centro Sud di Bolzano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 luglio 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A7452

DECRETO 20 luglio 1987, n. 345.

Modificazioni al decreto ministeriale 12 marzo 1987, n. 147, recante norme sulla produzione, acquisto, distribuzione ed impiego dei vaccini per la profilassi immunizzante obbligatoria degli animali.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la legge 23 gennaio 1968, n. 34;

Vista la legge 23 dicembre 1975, n. 745;

Vista la legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Visto il regolamento di polizia veterinaria, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 febbraio 1954, n. 320;

Visto il decreto ministeriale del 12 marzo 1987, n. 147, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 17 aprile 1987;

Rilevata la necessità di incrementare la produzione del vaccino trivalente antiaftoso per bovini e di disporre dei quantitativi necessari di vaccino antiaftoso monovalente per suini allo scopo di attuare una azione di profilassi immunizzante straordinaria negli allevamenti della suddetta specie, situati in alcune province, in relazione alla persistenza dell'infezione aftosa nel territorio nazionale;

Considerata l'opportunità di modificare le tecniche di inattivazione per la produzione dei sopraindicati vaccini;

Considerato che la necessità di disporre con urgenza di vaccino monovalente antiaftoso per suini per la campagna straordinaria di profilassi immunizzante non consente di attuare il controllo di capacità protettiva sul bovino;

Rilevato tuttavia che tutti i controlli effettuati in passato dall'Istituto superiore di sanità sulla capacità protettiva del vaccino antiaftoso prodotto dall'istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna hanno dato sempre risultati favorevoli;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore di sanità espresso nella seduta dell'11 giugno 1987;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 3 del decreto ministeriale 12 marzo 1987, n. 147, è sostituito dal seguente:

«*Vaccino contro l'afta epizootica.* — Sono incaricati della produzione del vaccino antiaftoso trivalente "O_1 A_5 C_1" per bovini gli istituti zooprofilattici sperimentali della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia, dell'Umbria e delle Marche, con sede in Perugia e delle Venezie, con sede in Padova, sino al numero di dosi indicato a fianco di ciascun istituto, dosi che devono essere pronte per la distribuzione alle regioni a partire dalle date sottospecificate:

I.Z.S. di Brescia . . .	6.500.000 dosi	al 30 agosto 1987
I.Z.S. di Padova . . .	4.000.000 dosi	al 15 settembre 1987
I.Z.S. di Perugia . . .	2.000.000 dosi	al 15 settembre 1987
I.Z.S. di Brescia . . .	6.500.000 dosi	al 15 marzo 1988
Totale . . .	19.000.000 dosi	

L'istituto zooprofilattico sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, con sede in Brescia, è incaricato della produzione di n. 12.510.000 dosi di vaccino antiaftoso monovalente A_5 per suini. Delle suddette dosi n. 4.500.000 devono essere pronte, per l'eventuale distribuzione, entro il 30 luglio 1987. Le restanti dosi devono essere messe a disposizione in ragione di n. 700.000 dosi mensili fino alla concorrenza di n. 8.010.000 dosi.

Tale vaccino deve essere preparato secondo le indicazioni specificate nell'allegato capitolato tecnico, capitolo II, lettera *B*.

Per la produzione delle soprandicate dosi di vaccino per suini l'istituto zooprofilattico sperimentale di Brescia è autorizzato a preparare il vaccino stesso utilizzando le dosi necessarie di monovalente A_5 ancorché non sottoposte alla prova di protezione sul bovino, ma sottoposto ai controlli di sterilità ed efficacia sugli animali da laboratorio e di innocuità sugli animali da laboratorio e sui suini.

Da ogni lotto una aliquota pari a 100 dosi sarà, da parte dell'istituto zooprofilattico suddetto, inviata all'Istituto superiore di sanità».

Art. 2.

Il capitolo II, vaccino antiaftoso per suini, di cui al capitolato tecnico allegato al decreto 12 marzo 1987, n. 147, citato in premessa, è sostituito dall'allegato al presente decreto. Al capitolato tecnico, capitolo I, unito al decreto di cui sopra, dopo la lettera «*e*») è aggiunta la seguente frase: «a partire dalla produzione delle 6.500.000 dosi che devono essere messe a disposizione il 15 marzo 1988, il vaccino deve essere inattivato mediante l'azione combinata del calore, del formolo e di aziridina».

Art. 3.

Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 20 luglio 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

ALLEGATO

Capitolo II

VACCINO ANTIAFTOSO PER SUINI

Il vaccino per suini deve avere le seguenti caratteristiche:

A) Vaccino monovalente per suini adsorbito all'idrossido di alluminio o alla bantonite:

a) composizione: antigene ottenuto mediante coltivazione in vitro, preparato con il tipo e sottotipo indicato dal Ministero della sanità, sentito l'Istituto superiore di sanità, adsorbito all'idrossido di alluminio contenente ossido di alluminio all'1,40% oppure alla bentonite, contenente silicato di alluminio all'1,50% inattivato a mezzo dell'azione combinata del calore, del formolo e di aziridina e quindi controllato preventivamente su bovino nei riguardi dell'efficacia;

b) ciascuna dose di vaccino deve contenere almeno 4 dosi vaccinali bovine (28 D.P. 50).

B) Vaccino monovalente per suini in emulsione oleosa:

a) composizione: antigene ottenuto mediante coltivazione in vitro, preparato con il tipo e sottotipo indicato dal Ministero della sanità, sentito l'Istituto superiore di sanità, adsorbito all'idrossido di alluminio all'1,40% oppure alla bentonite, contenente silicato di alluminio all'1,50% inattivato a mezzo dell'azione combinata del calore, del formolo e di aziridina e quindi, controllato preventivamente su bovino nei riguardi dell'efficacia;

b) olii minerali leggeri ed esteri di acidi grassi con alcooli polivalenti;

c) ciascuna dose di vaccino deve contenere almeno 2 dosi vaccinali bovine (14 D.P. 50).

C) Controlli:

per i controlli dei vaccini indicati ai punti *A)* e *B)* valgono le stesse procedure e modalità indicate al cap. I, paragrafo *B)*.

Per il controllo di efficacia si fa riferimento alla capacità protettiva dell'antigene previamente accertata su bovino.

D) Il volume della dose vaccinale per suini viene stabilito, di volta in volta, dal Ministero della sanità, sentito l'Istituto superiore di sanità, sulla base della capacità protettiva previamente accertata su bovino, di cui al punto *C)* del presente capitolo.

NOTE

Note alle premesse:

— La legge n. 34/1968 reca: «Provvedimenti per la profilassi della peste bovina, della pleuropolmonite contagiosa dei bovini, dell'afta epizootica, della morva, della peste equina, della peste suina classica e africana, della febbre catarrale degli ovini e di altre malattie esotiche».

— La legge n. 745/1975 reca: «Trasferimento di funzioni statali alle regioni e norme di principio per la ristrutturazione regionalizzata degli istituti zooprofilattici sperimentali».

— La legge n. 833/1978 reca: «Istituzione del Servizio sanitario nazionale».

87G0550

DECRETO 12 agosto 1987.

Rinnovo dell'autorizzazione all'espletamento dell'attività di solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico presso l'ospedale «S. Andrea» di Vercelli dipendente dall'unità sanitaria locale n. 45.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista l'istanza presentata dal presidente della U.S.L. n. 45 di Vercelli, intesa ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione per l'ospedale «S. Andrea» di Vercelli all'espletamento dell'attività di solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la relazione sugli accertamenti tecnici eseguiti dall'Istituto superiore di sanità in data 9 aprile 1987;

Sentito il parere favorevole espresso dalla seconda sezione del Consiglio superiore di sanità in data 10 giugno 1987;

Considerato che in base agli accertamenti tecnici eseguiti ed al parere formulato dal Consiglio superiore di sanità, nulla osta alla concessione della richiesta autorizzazione al solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica del 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopra citata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale S. Andrea di Vercelli - U.S.L. n. 45 è autorizzato all'espletamento dell'attività di:

a) solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 2.

Le operazioni di solo prelievo di cui al punto *a)* dell'art. 1 del presente decreto debbono essere eseguite presso il blocco operatorio della divisione di urologia.

Art. 3.

Le attività di cui al punto *a)* dell'art. 1 del presente decreto devono essere eseguite dai seguenti sanitari:

Ventura prof. Michele, primario urologo dell'ospedale «S. Andrea» di Vercelli;

Zolfanelli dott. Roberto, aiuto urologo dell'ospedale «S. Andrea» di Vercelli;

Conti dott. Pier Giorgio, aiuto urologo dell'ospedale «S. Andrea» di Vercelli;

Barasolo dott. Ezio, assistente urologo dell'ospedale «S. Andrea» di Vercelli;

Acanfora dott. Ferdinando, assistente urologo dell'ospedale «S. Andrea» di Vercelli;

Cagna dott. Giovanni, assistente urologo dell'ospedale «S. Andrea» di Vercelli;

Bossola dott. Maurillo, assistente urologo dell'ospedale «S. Andrea» di Vercelli;

Bodo dott. Giovanni, assistente urologo dell'ospedale «S. Andrea» di Vercelli;

Genesi dott.ssa Delia, assistente urologo dell'ospedale «S. Andrea» di Vercelli.

Art. 4.

Il presente decreto ha la validità di cinque anni a decorrere dalla sua data e può essere revocato in qualsiasi momento qualora vengano a mancare in tutto o in parte i presupposti che ne hanno consentito il rilascio.

Art. 5.

All'atto della scadenza della validità, ove non venga tempestivamente rinnovata l'autorizzazione, cessa automaticamente ogni attività di solo prelievo di rene da cadavere a scopo di trapianto terapeutico.

Art. 6.

Il presidente della U.S.L. n. 45 di Vercelli è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 12 agosto 1987

Il Ministro: DONAT CATTIN

87A7453

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

DECRETO 22 luglio 1987.

Riconoscimento della indicazione geografica «Bricco del Drago» per i vini da tavola, delimitazione della relativa zona di produzione e autorizzazione all'uso di riferimenti aggiuntivi.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il regolamento CEE n. 355/79 del Consiglio, del 5 febbraio 1979, che stabilisce le norme generali per la designazione e la presentazione dei vini e dei mosti di uve;

Visto in particolare, l'art. 3, punto 2, del citato regolamento che demanda agli Stati membri la possibilità di rendere obbligatoria, vietare o limitare l'utilizzazione di alcune indicazioni nella designazione dei vini da tavola con indicazione geografica prodotti nel proprio territorio;

Visto il proprio decreto 21 dicembre 1977 contenente norme sulla designazione e presentazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 2 novembre 1978 contenente norme complementari al citato decreto 21 dicembre 1977;

Visto il proprio decreto 5 agosto 1982 contenente norme per l'uso di riferimenti aggiuntivi ai fini della designazione dei vini da tavola con indicazione geografica;

Visto il proprio decreto 9 dicembre 1983 contenente norme integrative relative ai vini da tavola con indicazione geografica;

Vista la domanda presentata dagli interessati intesa ad ottenere il riconoscimento dell'indicazione geografica «Bricco del Drago» per il vino da tavola e la delimitazione della relativa zona di produzione;

Visto il parere espresso dalla regione Piemonte;

Visto il parere del comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 14 luglio 1982;

Viste le istanze presentate dagli interessati avverso il suddetto parere;

Ritenuta l'opportunità, in relazione alla realtà ed alle esigenze connesse alla situazione vitivinicola locale, di provvedere al riconoscimento dell'indicazione geografica «Bricco del Drago» per il vino da tavola e alla delimitazione della relativa zona di produzione;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta l'indicazione geografica del vino da tavola «Bricco del Drago».

La zona di produzione delle uve atte a produrre il vino da tavola di cui al precedente comma è compresa nella frazione di San Rocco Seno d'Elvio del comune di Alba e risulta delimitata come appresso:

dalla frazione S. Rocco Seno d'Elvio, a destra della strada provinciale si attraversa il torrente Seno d'Elvio da dove si diparte la strada d'accesso alla cascina Drago, in prossimità dell'incrocio di quest'ultima con la strada interpoderale della cascina Sgnogna, ha inizio la zona comunemente denominata «Bricco del Drago», detto incrocio ne è l'estremità nord, posto a quota 275.

Da detto punto la strada della cascina Sgnogna sale sino a quota 345 ove trovansi i fabbricati della cascina stessa, ed il suo tracciato forma il confine nord-est del «Bricco» in parola.

Dalla cascina Sgnogna la strada prosegue sino a raggiungere quota 365, formando il confine sud-est del «Bricco» e di qui scende a quota 345 per immettersi nella strada Vicinale dei Rossi.

La Vicinale dei Rossi forma il confine ovest del «Bricco» e dipartendosi dall'incrocio suddetto scende sino all'omonima borgata posta a quota 340 e di qui procedendo in direzione nord raggiunge il cortile della cascina Drago posto a quota 295.

Chiude la suddetta perimetrazione il tratto di strada che dipartendosi dalla cascina Drago raggiunge l'incrocio con la strada della cascina Sgnogna, come già precisato sopra, posto a quota 275.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 luglio 1987

Il Ministro: PANDOLFI

87A7346

DECRETO 4 agosto 1987, n. 346.

Proroga della data di entrata in vigore del decreto ministeriale 8 novembre 1986, modificato ed integrato dal decreto ministeriale 26 gennaio 1987, n. 21, recante nuove prescrizioni in materia di documenti di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 8 novembre 1986, con il quale sono state dettate nuove prescrizioni in materia di documenti di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli ai sensi dell'art. 7, comma 4, del decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 1986, n. 462;

Visto il decreto ministeriale 3 dicembre 1986, con il quale è stata prorogata la data di entrata in vigore del citato decreto ministeriale 8 novembre 1986, per consentire agli uffici comunali di approntare quanto necessario per l'assolvimento dei compiti ad essi demandati;

Visto il decreto ministeriale 26 gennaio 1987, n. 21, con il quale sono state apportate modificazioni ed integrazioni al predetto decreto ministeriale 8 novembre 1986;

Ritenuta la necessità di prevedere un ulteriore rinvio della data di entrata in vigore delle nuove prescrizioni in materia di documenti di accompagnamento dei prodotti vitivinicoli, per consentire alle ditte interessate alle apparecchiature automatiche di venire in possesso delle apparecchiature medesime;

Decreta:

La data di entrata in vigore del decreto ministeriale 8 novembre 1986, modificato ed integrato dal decreto ministeriale 26 gennaio 1987, è prorogata al 1° gennaio 1988.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, addì 4 agosto 1987

Il Ministro: PANDOLFI

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

NOTE

Note alle premesse:

— Il D.M. 8 novembre 1986 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 269 del 19 novembre 1986.

— Il comma 4 dell'art. 7 del D.L. n. 282/1986 (Misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari) prevede che: «Con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, da emanare entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite nuove prescrizioni relativamente alle bollette di accompagnamento previste dall'articolo 35 del decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1965, n. 162, con particolare riguardo ai dati in esse contenuti, alla destinazione, tenuta e conservazione delle loro parti, in modo da garantire che le bollette stesse non restino nella esclusiva disponibilità del venditore, speditore, trasportatore e acquirente delle singole partite di vino».

— Il D.M. 3 dicembre 1986 è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 284 del 6 dicembre 1986.

— Il D.M. 26 gennaio 1987, n. 21, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 32 del 9 febbraio 1987.

Note al dispositivo:

— Per il D.M. 8 novembre 1986 v. nelle note alle premesse.

— Per il D.M. 26 gennaio 1987, n. 21 v. nelle note alle premesse.

87G0549

MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA 13 agosto 1987.

Affidamento dei compiti di monitoraggio della zona franosa in Val di Pola, nella provincia di Sondrio, colpita dagli eventi alluvionali del luglio 1987. (Ordinanza n. 1122/FPC).

IL MINISTRO PER IL COORDINAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Visto il decreto-legge 12 novembre 1982, n. 829, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 dicembre 1982, n. 938;

Considerato che gli eventi alluvionali verificatesi nel giorno 18 luglio 1987 e successivi, in particolare nella provincia di Sondrio, hanno determinato una grave situazione di emergenza che richiede l'adozione di immediati interventi di soccorso ed assistenza alle popolazioni colpite, nonché la realizzazione delle opere di controllo del territorio e monitoraggio dei fenomeni in corso;

Viste le proprie ordinanze n. 1067/FPC/ZA e numero 1068/FPC/ZA del 20 luglio 1987, pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 del 22 luglio 1987;

Avvalendosi dei poteri conferitigli ed in deroga ad ogni contraria norma;

Dispone:

Art. 1.

È affidata alla società Ismes di Bergamo, il compito di procedere al monitoraggio della zona franosa nella Val Pola, dell'esecuzione della campagna di prove geotecniche e rilievi geognostici sull'accumulo di frane, nonché di stazioni di misure idrogeologiche nella zona stessa.

Art. 2.

L'onere derivante dall'attuazione della presente ordinanza, da determinarsi con successivo provvedimento, farà carico al fondo per la protezione civile.

La presente ordinanza sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 13 agosto 1987

Il Ministro: GASPARI

87A7369

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Riconoscimento in provincia di L'Aquila del carattere sostitutivo alle attività industriali della S.r.l. I.A.R., in Scurcola Marsicana.

Con decreto 7 luglio 1987 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, è stato riconosciuto in provincia di L'Aquila, con effetto dal 1° aprile 1987, il carattere sostitutivo alle attività industriali della S.r.l. I.A.R., in Scurcola Marsicana (L'Aquila), frazione Cappelle dei M., ai fini dell'avviamento preferenziale dei lavoratori della S.a.s. Confezioni stile Valentini di Avezzano.

87A7372

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante trasferimento:

UNIVERSITÀ DELL'AQUILA

Facoltà di ingegneria:

meccanica delle macchine e macchine.

UNIVERSITÀ DI PALERMO

Facoltà di magistero:

psicologia della personalità e delle differenze individuali;
storia della psicologia.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

87A7371

MINISTERO DEL TESORO

Smarrimento di ricevuta di debito pubblico

(2ª pubblicazione) Elenco n. 8

È stato denunziato lo smarrimento della sottoindicata ricevuta relativa a titoli di debito pubblico presentati per operazioni:

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 23 Mod. 25-A. - - Data: 22 gennaio 1986. — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Ufficio ricevimento del debito pubblico. — Intestazione: Marinucci Carlo, nato a Roma il 15 dicembre 1914. — Titolo del debito pubblico: nominativi 4. — Capitale L. 800.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si notifica a chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

87A7134

MINISTERO DEL TESORO

N. 161

Corso dei cambi del 19 agosto 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1336,90	1336,90	1336,80	1336,90	1336,90	1336,90	1336,90	1336,90	1336,90	1336,90
Marco germanico	723,62	723,62	723,60	723,62	723,62	723,61	723,60	723,62	723,62	723,62
Franco francese	216,52	216,52	216,55	216,52	216,52	216,53	216,55	216,52	216,52	216,52
Fiorino olandese	642,13	642,13	642,35	642,13	642,13	642,14	642,15	642,13	642,13	642,13
Franco belga	34,824	34,824	34,84	34,824	34,824	34,82	34,826	34,824	34,824	34,82
Lira sterlina	2149,50	2149,50	2149,50	2149,50	2149,50	2149,40	2149,30	2149,50	2149,50	2149,50
Lira irlandese	1937 —	1937 —	1937 —	1937 —	1937 —	1937 —	1937 —	1937 —	1937 —	—
Corona danese	188,04	188,04	188,20	188,04	188,04	188,04	188,05	188,04	188,04	188,04
Dracma	9,534	9,534	9,54	9,534	—	—	9,530	9,534	9,534	—
E.C.U.	1500,100	1500,100	1500,55	1500,100	1500,100	1500,01	1499,92	1500,100	1500,100	1500,10
Dollaro canadese	1004,80	1004,80	1004 —	1004,80	1004,80	1004,65	1004,50	1004,80	1004,80	1004,80
Yen giapponese	9,160	9,160	9,16	9,160	9,160	9,16	9,160	9,160	9,160	9,16
Franco svizzero	872,66	872,66	873,25	872,66	872,66	872,63	872,61	872,66	872,66	872,66
Scellino austriaco	102,897	102,897	102,95	102,897	102,897	102,90	102,907	102,897	102,897	102,89
Corona norvegese	198,010	198,010	198,10	198,010	198,010	198,08	198,15	198,010	198,010	198,01
Corona svedese	207,30	207,30	207,25	207,30	207,30	207,25	207,21	207,30	207,30	207,30
FIM	298,85	298,85	299 —	298,85	298,85	298,87	298,90	298,85	298,85	—
Escudo portoghese	9,236	9,236	9,23	9,236	9,236	9,23	9,230	9,236	9,236	9,23
Peseta spagnola	10,652	10,652	10,67	10,652	10,652	10,65	10,650	10,652	10,652	10,65
Dollaro australiano	951,400	951,400	951 —	951,400	951,400	951,20	951 —	951,400	951,400	951,40

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 19 agosto 1987

Dollaro USA	1336,900	Lira irlandese	1937 —	Scellino austriaco	102,902
Marco germanico	723,610	Corona danese	188,045	Corona norvegese	198,080
Franco francese	216,535	Dracma	9,532	Corona svedese	207,255
Fiorino olandese	642,140	E.C.U.	1500,010	FIM	298,875
Franco belga	34,825	Dollaro canadese	1004,650	Escudo portoghese	9,233
Lira sterlina	2149,400	Yen giapponese	9,160	Peseta spagnola	10,651
		Franco svizzero	872,635	Dollaro australiano	951,200

Media dei titoli del 19 agosto 1987

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	87,500
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	97,700
» 10% » » 1977-92	96,600
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,750
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,450
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,300
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	101 —
» » » » 1-11-1983/87	99,750
» » » » 1-12-1983/87	100,550
» » » » 1- 1-1984/88	100,100
» » » » 1- 2-1984/88	99,950
» » » » 1- 3-1984/88	100,050
» » » » 1- 4-1984/88	100,075
» » » » 1- 5-1984/88	100,100
» » » » 1- 6-1984/88	100,075
» » » » 1- 7-1983/88	100,625
» » » » 1- 8-1983/88	100,825
» » » » 1- 9-1983/88	100,800
» » » » 1-10-1983/88	101,250
» » » » 15- 7-1985/90	98,225
» » » » 16- 8-1985/90	98,475
» » » » 18- 9-1985/90	98,150
» » » » 18-10-1985/90	98,550
» » » » 1-11-1983/90	102,575
» » » » 18-11-1985/90	98,700
» » » » 1-12-1983/90	102,675
» » » » 18-12-1985/90	98,600
» » » » 1- 1-1984/91	102,650
» » » » 17- 1-1986/91	98,600
» » » » 1- 2-1984/91	102,750
» » » » 18- 2-1986/91	98,625
» » » » 1- 3-1984/91	101,450
» » » » 18- 3-1986/91	98,575
» » » » 1- 4-1984/91	101,550
» » » » 1- 5-1984/91	101,450
» » » » 1- 6-1984/91	101,700
» » » » 1- 7-1984/91	100,575
» » » » 1- 8-1984/91	100,775
» » » » 1- 9-1984/91	100,700
» » » » 1-10-1984/91	100,725
» » » » 1-11-1984/91	100,825
» » » » 1-12-1984/91	100,550
» » » » 1- 1-1985/92	98,450
» » » » 1- 2-1985/92	97,650
» » » » 18- 4-1986/92	97,475
» » » » 1- 2-1985/95	98,175
» » » » 1- 3-1985/95	94,125
» » » » 1- 4-1985/95	93,975
» » » » 1- 5-1985/95	94,025

Titolo	Media
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1985/95	93,850
» » » » 1- 7-1985/95	95,500
» » » » 1- 8-1985/95	95,400
» » » » 1- 9-1985/95	95,675
» » » » 1-10-1985/95	96,475
» » » » 1-11-1985/95	96,550
» » » » 1-12-1985/95	96,300
» » » » 1- 1-1986/96	96,175
» » » » 1- 2-1986/96	96,725
» » » » 1- 3-1986/96	96,625
» » » » 1- 4-1986/96	95,700
» » » » 1- 5-1986/96	95,500
» » » » 1- 6-1986/96	95,475
» » » » 1- 7-1986/96	95,450
» » » » 1- 8-1986/96	95,500
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,875
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,175
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,375
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,275
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,875
» » » 12,50% 1-10-1988	101,975
» » » 12,50% 1-11-1988	101,975
» » » 12,50% 1- 1-1989	102,025
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,850
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,350
» » » 12,00% 1- 4-1989	101 —
» » » 10,50% 1- 5-1989	99 —
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,950
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,850
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,675
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,150
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,425
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,725
» » » 10,00% 1- 6-1990	97,750
» » » 9,50% 1- 7-1990	96,100
» » » 9,50% 1- 8-1990	96,200
» » » 9,25% 1- 9-1990	95,025
» » » 9,25% 1-10-1990	93,850
» » » 9,25% 1-11-1990	93,775
» » » 9,25% 1-12-1990	94,300
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,150
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,500
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,350
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	107,350
» » » » 22-11-1982/89 13%	108,450
» » » » 1983/90 11,50%	108,250
» » » » 1984/91 11,25%	109,075
» » » » 1984/92 10,50%	108,100
» » » » 1985/93 9,60%	104,750
» » » » 1985/93 9,75%	105,525
» » » » 1985/93 9,00%	103,500
» » » » 1985/93 8,75%	101,375
» » » » 1986/94 8,75%	101,625
» » » » 1986/94 6,90%	96 —

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M19087

MINISTERO DEL TESORO

N. 162

Corso dei cambi del 20 agosto 1987 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1330,40	1330,40	1330,25	1330,40	1330,40	1330,32	1330,25	1330,40	1330,40	1330,40
Marco germanico	724,51	724,51	724,10	724,51	724,51	724,47	724,44	724,51	724,51	724,51
Franco francese	216,87	216,87	216,70	216,87	216,87	216,86	216,85	216,87	216,87	216,87
Fiorino olandese	642,99	642,99	643 —	642,99	642,99	642,99	643 —	642,99	642,99	642,99
Franco belga	34,873	34,873	34,885	34,873	34,873	34,86	34,865	34,873	34,873	34,87
Lira sterlina	2149,15	2149,15	2150 —	2149,15	2149,15	2149,02	2148,90	2149,15	2149,15	2149,15
Lira irlandese	1938 —	1938 —	1940 —	1938 —	1938 —	1938,50	1939 —	1938 —	1938 —	—
Corona danese	187,90	187,90	187,90	187,90	187,90	187,88	187,87	187,90	187,90	187,90
Dracma	9,54	9,54	9,54	9,54	—	—	9,55	9,54	9,54	—
E.C.U.	1501,65	1501,65	1500,55	1501,65	1501,65	1501,67	1501,70	1501,65	1501,65	1501,65
Dollaro canadese	1003 —	1003 —	1003,50	1003 —	1003 —	1003,25	1003,50	1003 —	1003 —	1003 —
Yen giapponese	9,203	9,203	9,20	9,203	9,203	9,20	9,197	9,203	9,203	9,20
Franco svizzero	874,34	874,34	874,30	874,34	874,34	874,37	874,40	874,34	874,34	874,34
Scellino austriaco	103,05	103,05	103,07	103,05	103,05	103,06	103,08	103,05	103,05	103,05
Corona norvegese	198,04	198,04	198 —	198,04	198,04	198,02	198 —	198,04	198,04	198,04
Corona svedese	206,96	206,96	207 —	206,96	206,96	207 —	207,04	206,96	206,96	206,96
FIM	298,80	298,80	299 —	298,80	298,80	298,85	298,90	298,80	298,80	—
Escudo portoghese	9,234	9,234	9,23	9,234	9,234	9,23	9,235	9,234	9,234	9,23
Peseta spagnola	10,699	10,699	10,72	10,699	10,699	10,70	10,702	10,699	10,699	10,69
Dollaro australiano	945,50	945,50	947,50	945,50	945,50	945,50	945,50	945,50	945,50	945,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 20 agosto 1987

Dollaro USA	1330,325	Lira irlandese	1938,50	Scellino austriaco	103,065
Marco germanico	724,475	Corona danese	187,885	Corona norvegese	198,02
Franco francese	216,86	Dracma	9,545	Corona svedese	207 —
Fiorino olandese	642,995	E.C.U.	1501,67	FIM	298,85
Franco belga	34,869	Dollaro canadese	1003,25	Escudo portoghese	9,234
Lira sterlina	2149,025	Yen giapponese	9,20	Peseta spagnola	10,70
		Franco svizzero	874,37	Dollaro australiano	945,50

Media dei titoli del 20 agosto 1987

Titolo	Valore
Rendita 5% 1935	87,500
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	97,500
» 9% » » 1976-91	97,700
» 10% » » 1977-92	96,600
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,750
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	93,450
Certificati di credito del Tesoro TR 2,5% 1983/93	89,250
» » » Ind. ENI 1-8-1988	100,350
» » » » EFIM 1-8-1988	101 —
» » » » 1-11-1983/87	100,025
» » » » 1-12-1983/87	100,400
» » » » 1- 1-1984/88	100,100
» » » » 1- 2-1984/88	99,950
» » » » 1- 3-1984/88	100,050
» » » » 1- 4-1984/88	100,075
» » » » 1- 5-1984/88	100,100
» » » » 1- 6-1984/88	100,075
» » » » 1- 7-1983/88	100,600
» » » » 1- 8-1983/88	100,775
» » » » 1- 9-1983/88	100,750
» » » » 1-10-1983/88	101,225
» » » » 15- 7-1985/90	98,100
» » » » 16- 8-1985/90	98,450
» » » » 18- 9-1985/90	98,350
» » » » 18-10-1985/90	98,775
» » » » 1-11-1983/90	102,575
» » » » 18-11-1985/90	98,650
» » » » 1-12-1983/90	102,675
» » » » 18-12-1985/90	98,450
» » » » 1- 1-1984/91	102,625
» » » » 17- 1-1986/91	98,450
» » » » 1- 2-1984/91	102,650
» » » » 18- 2-1986/91	98,700
» » » » 1- 3-1984/91	101,400
» » » » 18- 3-1986/91	98,650
» » » » 1- 4-1984/91	101,500
» » » » 1- 5-1984/91	101,500
» » » » 1- 6-1984/91	101,750
» » » » 1- 7-1984/91	100,525
» » » » 1- 8-1984/91	100,625
» » » » 1- 9-1984/91	100,600
» » » » 1-10-1984/91	100,650
» » » » 1-11-1984/91	100,775
» » » » 1-12-1984/91	100,050
» » » » 1- 1-1985/92	98,375
» » » » 1- 2-1985/92	97,575
» » » » 18- 4-1986/92	97,475
» » » » 1- 2-1985/95	90,050
» » » » 1- 3-1985/95	93,900
» » » » 1- 4-1985/95	93,825
» » » » 1- 5-1985/95	93,750
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1985/95	93,675
» » » » 1- 7-1985/95	95,275
» » » » 1- 8-1985/95	95,225
» » » » 1- 9-1985/95	95,475
» » » » 1-10-1985/95	96,250
» » » » 1-11-1985/95	96,325
» » » » 1-12-1985/95	96,275
» » » » 1- 1-1986/96	96,100
» » » » 1- 2-1986/96	94,475
» » » » 1- 3-1986/96	96,175
» » » » 1- 4-1986/96	95,275
» » » » 1- 5-1986/96	95,225
» » » » 1- 6-1986/96	95,200
» » » » 1- 7-1986/96	95,275
» » » » 1- 8-1986/96	95,300
Buoni Tesoro Pol. 12,00% 1- 2-1988	100,750
» » » 12,50% 1- 2-1988	101,025
» » » 12,00% 1- 3-1988	101,225
» » » 12,25% 1- 5-1988	101,175
» » » 12,50% 1- 7-1988	101,775
» » » 12,50% 1-10-1988	101,825
» » » 12,50% 1-11-1988	101,900
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,800
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,350
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,150
» » » 12,00% 1- 4-1989	101 —
» » » 10,50% 1- 5-1989	98,975
» » » 9,25% 1- 1-1990	94,825
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,725
» » » 12,50% 1- 2-1990	103,500
» » » 12,50% 1- 3-1990	103,125
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,375
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,575
» » » 10,00% 1- 6-1990	97,450
» » » 9,50% 1- 7-1990	96 —
» » » 9,50% 1- 8-1990	96,025
» » » 9,25% 1- 9-1990	94,900
» » » 9,25% 1-10-1990	93,675
» » » 9,25% 1-11-1990	93,900
» » » 9,25% 1-12-1990	94,150
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,025
» » » 9,25% 1- 1-1992	92,225
» » Nov. 12,00% 1-10-1987	100,250
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	107,100
» » » » 22-11-1982/89 13%	108,300
» » » » 1983/90 11,50%	107,975
» » » » 1984/91 11,25%	109 —
» » » » 1984/92 10,50%	108,500
» » » » 1985/93 9,60%	104,750
» » » » 1985/93 9,75%	105,400
» » » » 1985/93 9,00%	103,250
» » » » 1985/93 8,75%	101,875
» » » » 1986/94 8,75%	101,675
» » » » 1986/94 6,90%	95,950

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

87M20087

CONCORSI ED ESAMI

ENTE FERROVIE DELLO STATO

Diario della prova scritta del concorso pubblico a dieci posti nel profilo professionale di macchinista per il compartimento di Verona.

La prova scritta del pubblico concorso a dieci posti nel profilo professionale di macchinista per il compartimento di Verona, indetto con delibera D.G. n. 62 del 15 aprile 1987, avrà luogo alle ore 8 del 13 settembre 1987 presso l'istituto tecnico commerciale statale «A. Pasoli», sito in via G. Dalla Corte, 15, Verona.

87A7466

ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI

Concorso pubblico ad un posto di dattilografo

L'Istituto italiano di studi germanici di Roma, bandisce il seguente concorso pubblico, per esami, ad un posto di dattilografo in prova, quarta qualifica funzionale, nel ruolo del personale amministrativo.

Requisiti richiesti:

a) requisiti generali per l'ammissione a pubblici concorsi;

b) diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Il termine perentorio di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione è di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per dettagliate informazioni concernenti i requisiti richiesti ed altre indicazioni, nonché per ottenere copia integrale del bando, gli interessati potranno rivolgersi direttamente all'Istituto italiano di studi germanici, via Calandrelli, 25 (Villa Sciarra), 00153 Roma.

87A7323

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Concorso ad un posto di assistente tecnico

IL RETTORE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, numero 766;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, numero 686;

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 158;

Vista la legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Vista la legge 29 settembre 1964, n. 862;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 482;

Vista la legge 11 dicembre 1969, n. 910;

Vista la legge 3 giugno 1970, n. 380;

Visto il decreto-legge 28 agosto 1970, n. 622, convertito in legge, con modificazione, della legge 19 ottobre 1970, n. 744;

Visto il regolamento di esecuzione della succitata legge 3 novembre 1961, n. 1255;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079;

Visto il decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito, con modificazioni, in legge 30 novembre 1973, n. 766, ed in particolare l'articolo 8;

Vista la legge 25 ottobre 1977, n. 808, ed in particolare l'art. 2;

Vista la circolare del Ministero della pubblica istruzione n. 351/A2 del 7 giugno 1978;

Considerato che in applicazione dell'art. 2, ultimo comma, della legge 25 ottobre 1977, n. 808, detto bando deve essere inviato al Ministero della pubblica istruzione previa registrazione da parte della competente delegazione regionale della Corte dei conti per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*;

Vista la legge 3 giugno 1978, n. 288;

Vista la legge 11 luglio 1980, n. 312;

Vista la circolare n. 524 del 18 febbraio 1981;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 giugno 1981, numero 270;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981;

Vista la deliberazione n. 1488 del 12 ottobre 1984 della sezione di controllo della Corte dei conti;

Visto il decreto ministeriale 20 maggio 1983;

Visto il decreto ministeriale 15 settembre 1986, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1986, registro n. 73, foglio n. 322, con il quale il Ministero della pubblica istruzione ha assegnato sei posti di tecnico coadiutore all'Università degli studi «La Sapienza» di Roma tra i quali un posto presso il dipartimento di scienze storiche archeologiche e antropologiche per le esigenze della cattedra di archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico;

Vista la nota 3935 dell'11 ottobre 1986 con la quale il Ministero della pubblica istruzione ha autorizzato l'emissione del presente bando di concorso;

Decreta:

Art. 1.

È indetto un pubblico concorso, per esami, ad un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) area funzionale tecnico-scientifica presso il dipartimento di scienze storiche archeologiche e antropologiche per le esigenze della cattedra di archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico.

Art. 2.

Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso: diploma di maturità tecnica: tecnico per le arti grafiche o maturità professionale; tecnico della grafica e della pubblicità o tecnico delle industrie grafiche o maturità scientifica o maturità artistica.

Art. 3.

Gli aspiranti al concorso devono aver compiuto il diciottesimo anno di età e non superato il quarantesimo alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti (legge 3 giugno 1978, n. 288). La condizione del limite massimo di età non è richiesta per gli aspiranti che siano impiegati civili di ruolo dello Stato, nonché per i sottufficiali del Ministero della difesa (Esercito, Marina, Aeronautica) cessati dal servizio ai sensi dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220. La condizione del limite massimo d'età non è richiesta, altresì, per gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente delle Forze armate e dei Corpi di polizia, nonché per i militari in servizio continuativo di detti Corpi.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta bollata ed indirizzate al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Settore concorsi e nomine personale non docente, dovranno pervenire all'Università stessa entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Esse dovranno contenere il cognome, il nome e preciso domicilio eletto dal concorrente ai fini del concorso. Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre al cognome da nubile anche quello da coniugata. Il candidato dovrà inoltre dichiarare sotto la sua responsabilità e a pena esclusione dal concorso:

a) la data e il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) il comune ove è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi.

e) il titolo di studio;

f) la sua posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi eventualmente prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

i) i titoli che danno diritto ad elevazione del limite massimo di età per l'ammissione al concorso;

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità già indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione: notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco).

Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando di cui fa parte integrante e con tutti gli elementi in esso richiesti. L'amministrazione può disporre in qualunque momento con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti. I requisiti per l'ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo della domanda.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 5.

La commissione è nominata e composta, ai sensi dell'art. 17 (titolo II) del decreto ministeriale 20 maggio 1983. Per le modalità di espletamento del concorso si osservano in quanto applicabili le disposizioni contenute del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 1981 e nel decreto ministeriale 20 maggio 1983.

Art. 6.

Gli esami consisteranno in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale (vedi allegato programma).

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria di merito che abbiano e che intendono far valere i titoli di preferenza a parità di merito in quanto appartengono ad una o più categorie previste dall'art. 5, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (quale risulta integrato dall'art. 11 della legge 5 ottobre 1962, n. 1539, dell'art. 2 della legge 14 ottobre 1966, n. 851 e della legge 2 aprile 1968, n. 482) saranno tenuti a presentare o far pervenire, per loro diretta iniziativa, i documenti relativi, in originale o copia autenticata, in regola con le vigenti disposizioni fiscali, al magnifico rettore dell'Università degli studi «La Sapienza» di Roma - Settore concorsi e nomine personale non docente, entro e non oltre il termine di quindici giorni, che decorre dal giorno successivo a quello in cui i singoli candidati avranno sostenuto l'ultima delle prove previste dall'allegato programma d'esame.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 7.

Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, ed in applicazione del disposto di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, i vincitori saranno invitati, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a presentare, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio (art. 23 della legge 29 gennaio 1986, n. 23), i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il godimento dei diritti politici attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

3) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo alla equiparazione, attestante il possesso del requisito anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato dei carichi penali pendenti;

6) originale del titolo di studio o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

7) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile. (I candidati che rientrano nella categoria di cui all'art. 3 del presente bando dovranno inoltre presentare i documenti comprovanti la loro appartenenza alle categorie stesse);

8) certificato medico rilasciato dalla U.S.L. o da un medico militare o medico condotto o dall'ufficiale sanitario attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica e psichica all'impiego.

Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione, il certificato ne deve fare menzione e indicare se l'imperfezione stessa menomi l'attitudine al servizio suddetto.

Nel certificato stesso dovrà essere precisato che è stato eseguito l'accertamento sierologico del sangue previsto dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata da un ufficiale sanitario comprovante che l'invalido, per la natura e il grado della sua invalidità o mutilazione, non può essere di pregiudizio alla salute o alla incolumità dei compagni di lavoro o alla sicurezza degli impianti.

L'amministrazione si riserva, comunque la facoltà di sottoporre i candidati a visita medica da parte di un sanitario di fiducia;

9) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

10) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private o se fruisca comunque di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione. Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (art. 1, lettera *G*) del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686). Deve essere rilasciata in carta libera ed anche se negativa.

I documenti di rito dovranno essere tutti conformi alle leggi sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 3), 4), 5), 6), 8) e 9), dovranno inoltre essere di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di ricezione della presente.

I candidati impiegati di ruolo nello Stato dovranno produrre i documenti di cui ai punti 1) e 6) della presente nota (titolo di studio e certificato di sana e robusta costituzione); dovranno altresì produrre copia dello stato di servizio con l'indicazione della retribuzione annua lorda, su carta da bollo rilasciato dal competente Organo dell'Amministrazione dalla quale dipendono, in data non anteriore a tre mesi dalla data di ricezione della presente.

Si precisa, altresì, che la predetta documentazione dovrà essere inviata a mezzo raccomandata al seguente indirizzo: «Università degli studi di Roma "La Sapienza" - Settore concorsi e nomine personale non docente - piazzale Aldo Moro, n. 5 - 00185 Roma», facendo espresso riferimento al concorso a cui si riferisce la richiesta dei sopraelencati documenti.

Art. 8.

La graduatoria dei vincitori e quella eventuale degli idonei sarà formata in base ai risultati degli esami, nonché dai titoli di preferenza stabiliti dall'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso e quella eventuale degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione - parte seconda, di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso di cui sopra nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 9.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi presso i locali della cattedra di archeologia e storia dell'arte del vicino Oriente antico - Dipartimento di scienze storiche archeologiche e antropologiche - Città universitaria, piazzale Aldo Moro, n. 5 - Roma, per sostenere le prove d'esame.

Il diario delle suddette prove è così fissato: ore 9 dell'ottantacinquesimo e ottantaseiesimo giorno non festivo successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando.

Art. 10.

Tutte le comunicazioni relative al concorso saranno inviate al candidato a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno con tassa a carico del destinatario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, per la registrazione.

Roma, addì 12 maggio 1987

Il rettore: RUBERTI

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale per il Lazio, addì 22 giugno 1987
Registro n. 23 Università, foglio n. 299

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DI ESAME

PROVA SCRITTA

Trattazione di un tema generale di storia dell'arte o di architettura o di archeologia del Vicino Oriente antico.

PROVA PRATICA

Rilievo grafico di materiale archeologico con impiego della strumentazione idonea.

PROVA ORALE

Verterà sulla prova scritta e pratica.

ALLEGATO *B*

Schema esemplificativo della domanda
(da redigersi su carta bollata in vigore)

Al magnifico rettore della Università degli studi «La Sapienza» - Settore concorsi e nomine personale non docente - Piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 ROMA

....l..... sottoscritt..... (*A*) nat..... a .... (provincia di ....) il .... (1) e residente in .... (provincia di ....) via .... chiede di essere ammess..... a partecipare al concorso pubblico, per esami, per il conferimento di un posto di assistente tecnico (sesta qualifica funzionale) presso il dipartimento di scienze storiche archeologiche e antropologiche per l'esigenze della cattedra di archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico di codesta Università di cui al concorso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie generale - n. 196 del 24 agosto 1987.

A tal fine dichiara:

1) di essere cittadino italiano;

2) di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di.......... .... (2);

3) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (3);

4) di essere in possesso del seguente titolo di studio .... (4);

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente: ....;

6) di aver prestato servizio (o prestare servizio) presso pubbliche amministrazioni dal .... al .... in qualità di .... (5);

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) di eleggere il proprio domicilio in.. (città - via - c.a.p. - tel ....).

Roma, ...

Firma .... (6)

(*A*) Le aspiranti coniugate dovranno indicare oltre il cognome da nubile quello da coniugate.

(1) Per fruire dell'elevazione del limite massimo di età, il candidato deve indicare il titolo che gli consenta tale beneficio.

(2) In caso di non iscrizione o di cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi.

(3) In caso contrario, indicare le condanne riportate, la data di sentenza dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa; da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale.

I procedimenti penali devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi. Si richiama l'attenzione del candidato sulle conseguenze penali che possono scaturire dall'aver reso dichiarazioni non veritiere.

(4) Indicare il titolo richiesto dal bando di concorso.

(5) Indicare gli eventuali servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

(6) La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco). Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio nel quale prestano servizio.

87A7177

UNIVERSITÀ DI SALERNO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di ingegneria meccanica della facoltà di ingegneria.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 971 del 19 marzo 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 30 maggio 1985, con il quale è stato indetto un concorso pubblico, per titoli e per esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di ingegneria meccanica della facoltà di ingegneria di questa Università, nel ruolo del personale tecnico della carriera esecutiva dei tecnici delle Università e degli istituti di istruzione universitaria;

Vista la lettera del 16 marzo 1987, prot. n. 60/87 con il quale il direttore dell'istituto di ingegneria meccanica ha chiesto la sostituzione delle prove di esame di cui al bando predetto in quanto le stesse non rispondono più alle mutate esigenze di funzionalità di detto istituto;

Considerato che il concorso in questione non è stato ancora espletato;

Valutati la congruità delle ragioni addotte per la modifica del bando sopracitato e i motivi di pubblico interesse che le giustificano;

Considerato che in dipendenza di quanto sopra si rende necessario riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

Decreta:

Le prove d'esame di cui all'allegato *A* richiamato dall'art. 7 del bando di concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di ingegneria meccanica della facoltà di ingegneria emesso con decreto rettorale n. 971 del 19 marzo 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 30 maggio 1985, sono sostituite dalle seguenti:

A) Prova scritta: esame a quiz su argomenti di cultura generale.

B) Prova pratica: uso e funzionamento di macchine di ufficio (ciclostile, macchina da scrivere elettrica, fotocopiatrice).

C) Colloquio: argomenti di cultura generale con particolare riferimento a nozioni di legislazione universitaria.

In conseguenza di cio sono riaperti i termini per un periodo di trenta giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per la presentazione delle domande di partecipazione al predetto concorso.

I candidati già ammessi al concorso, il cui bando viene trascritto di seguito nel suo intero articolato, possono produrre entro lo stesso termine eventuali titoli (scientifici, accademici o professionali) di cui siano venuti in possesso successivamente.

«Art. 1. — È indetto un concorso pubblico, per titoli e per esami, ad un posto di tecnico esecutivo (quarta qualifica funzionale) presso l'istituto di ingegneria meccanica della facoltà di ingegneria di questa Università.

Art. 2. — Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) diploma di istruzione secondaria di primo grado (diploma di licenza media o di altra scuola post-elementare a corso triennale);

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 35, salvo i casi di elevazione ai limiti di età previsti dalle norme vigenti;

c) cittadinanza italiana;

d) godimento dei diritti politici;

e) idoneità fisica all'impiego;

f) avere ottemperato alle leggi sul reclutamento militare.

Non possono prendere parte al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti stessi comporterà l'esclusione dal concorso o, comunque, dall'accesso all'impiego.

Art. 3. — Le domande di partecipazione, redatte in carta legale secondo lo schema indicato nell'allegato *B* al presente bando, dovranno essere presentate o spedite direttamente, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, al rettore dell'Università degli studi di Salerno - Servizio personale non docente - Via Urbano II - Salerno, entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine suindicato. A tal fine, fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 4. — Nella domanda gli aspiranti debbono dichiarare sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

1) cognome e nome;

2) luogo e data di nascita;

3) l'appartenenza ad una delle categorie che danno diritto all'elevazione del limite massimo di età;

4) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero il titolo che dà luogo all'equiparazione;

5) il titolo di studio posseduto, di cui all'art. 2, lettera *a)*, del presente bando;

6) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

7) di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);

8) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

9) i servizi prestati come impiegato presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione eventuale di precedente rapporto di pubblico impiego (in caso contrario dichiarare di non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni, di non essere stato dispensato o destituito).

Nella domanda, inoltre, dovranno essere indicati sia il preciso recapito cui indirizzare le comunicazioni relative al concorso e sia i titoli scientifici, accademici e professionali che ad essa vengono allegati.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante o dal funzionario competente a ricevere la documentazione. Per gli aspiranti

che siano dipendenti statali o siano in servizio militare la firma dovrà essere autenticata, rispettivamente, dal capo dell'ufficio o dal comandante del Corpo cui appartengono.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite oltre il termine stabilito dal precedente art. 3.

Del pari non si terrà conto delle domande nelle quali sia omessa anche una sola delle dichiarazioni richieste dal presente art. 4.

Art. 5. — La commissione giudicatrice sarà nominata e composta ai sensi dell'art. 23 della legge 3 giugno 1970, n. 380.

Per le modalità di espletamento del concorso, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Art. 6. — I concorrenti devono allegare alla domanda i documenti, in originale o in copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali, attestanti il possesso dei titoli scientifici, accademici e professionali utili ai fini dell'attribuzione del punteggio riservato alla commissione giudicatrice.

Non si terrà conto del riferimento a titoli presentati per altro concorso presso la stessa o altre amministrazioni.

Ai titoli scientifici, accademici e professionali la commissione esaminatrice riserverà il 25% del totale dei punti a disposizione.

Art. 7. — Le prove d'esame sono riportate nell'allegato *A* del presente bando.

Per essere ammessi a sostenerle i candidati dovranno essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia recente applicata su carta da bollo, con la firma dell'aspirante autenticata dal sindaco o dal notaio;

b) tessera ferroviaria se il candidato è dipendente statale;

c) tessera postale o porto d'armi o patente automobilistica o passaporto o carta di identità.

L'Università degli studi di Salerno darà notizia, con lettera raccomandata, del giorno, dell'ora e del luogo in cui si terranno le prove d'esame.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso sono ammessi con riserva al concorso stesso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del rettore, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 8. — Espletate le prove del concorso, la commissione giudicatrice forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma dei voti riportati nelle prove d'esame e dal punteggio attribuito ai titoli presentati dai candidati.

Art. 9. — I concorrenti che abbiano superato le prove d'esame e che risultino a parità di merito ne riceveranno comunicazione, a mezzo raccomandata. Coloro che intendano far valere titoli di preferenza nella nomina, in quanto appartenenti ad una o più categorie previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni e modificazioni, dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata, al servizio personale non docente, entro il termine perentorio di giorni dieci dalla data di ricezione della lettera di comunicazione, i documenti relativi, in originale o in copia autenticata, purché in regola con le vigenti disposizioni fiscali. Con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria di merito e dichiarati i vincitori e gli idonei del concorso, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

La graduatoria di merito, con il vincitore e gli idonei al concorso, sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione. Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10. — Ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, e in applicazione del disposto di cui all'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, il vincitore sarà invitato, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a presentare, entro il termine perentorio di giorni trenta dalla data della lettera di invito, i seguenti documenti:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante il possesso della cittadinanza italiana o titolo che dà luogo all'equiparazione;

3) certificato di godimento dei diritti politici;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) originale del titolo di studio specificato all'art. 2, lettera *a)*, del presente bando o copia autenticata di esso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione dell'originale;

6) copia integrale dello stato di servizio militare o del foglio matricolare o certificato di esito di leva nel caso che l'aspirante sia stato dichiarato riformato o rivedibile;

7) documento comprovante il diritto all'elevazione del limite massimo di età, qualora il candidato abbia usufruito di una delle elevazioni concesse dalle vigenti disposizioni di legge;

8) certificato medico rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario, attestante la sana e robusta costituzione e l'idoneità fisica all'impiego. Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, questa dovrà essere specificatamente menzionata con la dichiarazione che essa non menoma l'attitudine fisica all'impiego per il quale ha concorso. Inoltre, nel certificato dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue per la lue, ai sensi dall'art. 7 della legge 25 maggio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra ed assimilati dovranno produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione legalizzata di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro;

9) firma autenticata su fotografia recente del candidato;

10) dichiarazione in data recente, attestante se il candidato ricopra altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di reddito di lavoro subordinato; in caso affermativo, il candidato dovrà dichiarare di optare per il nuovo impiego. Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione del precedente rapporto di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

I predetti documenti dovranno essere tutti conformi alla legge, sia per quanto concerne il bollo sia per quanto attiene alla legalizzazione.

Quelli di cui ai numeri 2), 3), 4), 8) e 9) dovranno essere, inoltre, di data non anteriore di tre mesi rispetto alla data della richiesta dell'Università degli studi di Salerno.

Il candidato che sia dipendente di ruolo dello Stato è tenuto a presentare, nel termine sopra indicato, i documenti di cui ai numeri 5), 6) e 8), la dichiarazione di opzione, nonché copia dello stato matricolare, ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti di rito.

La mancata assunzione in servizio, senza giustificato motivo, entro il termine che verrà comunicato dall'amministrazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento, ovvero la mancata o incompleta consegna della documentazione comporta la decadenza dal diritto alla nomina in prova.

Art. 11. — Il vincitore del concorso, che risulti in possesso di tutti i requisiti prescritti, sarà nominato tecnico esecutivo in prova, con diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle vigenti disposizioni.

Il periodo di prova ha la durata di sei mesi. Al termine il vincitore sarà nominato in ruolo, previo giudizio favorevole della commissione per il personale di cui all'art. 5 della legge 25 ottobre 1977, n. 808.

In caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova sarà prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, sarà dichiarata la risoluzione del rapporto di impiego, con diritto all'indennità prevista dalle disposizioni vigenti.

Art. 12. — Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nel decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive norme di integrazione e di modificazione e nel decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti - Delegazione di Napoli, per la registrazione.

Salerno, addì 7 maggio 1987

Il rettore: BUONOCORE

Registrato alla Corte dei conti - Delegazione regionale di Napoli, addì 22 giugno 1987
Registro n. 22 Università, foglio n. 321

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DELLE PROVE DI ESAME

A) PROVA SCRITTA

Esame a quiz su argomenti di cultura generale.

B) PROVA PRATICA

Uso e funzionamento di macchine di ufficio (ciclostile, macchina da scrivere elettrica, fotocopiatrice).

C) COLLOQUIO

Argomenti di cultura generale con particolare riferimento a nozioni di legislazione universitaria.

ALLEGATO *B*

Schema di domanda
(da compilarsi su carta legale)

Al magnifico rettore dell'Università degli studi di Salerno - Servizio personale non docente - Via Urbano II - 84100 SALERNO

Il sottoscritto.............. (le donne coniugate devono far seguire al cognome da nubile quello del marito) nato a.............................. il .... e residente in.............................. via .... n. .... c.a.p. .... chiede di essere ammesso al concorso pubblico, per titoli e per esami, ad un posto di tecnico esecutivo presso l'istituto di ingegneria meccanica della facoltà di ingegneria di questa Università.

Fa presente di aver diritto all'elevazione del limite massimo di età perché (1)..
....

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

a) è cittadino italiano;

b) è iscritto nelle liste elettorali del comune di (2)..............;

c) non ha riportato condanne penali (3);

d) è in possesso del titolo di studio (4)..............................;

e) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente (5)...;

f) non ha mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni; ovvero ha prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni (6)...;

g) non è stato dispensato o destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né è stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d)*, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Il sottoscritto allega, inoltre, i sottoelencati titoli conformi a quanto richiesto dall'art. 6 del bando di concorso:

1) ....
2) ....
3) ....

Data, ...

Firma (7)

....

Preciso recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni:

sig...
via .... n. ....
c.a.p. .... città ....

---

(1) Tale precisazione è richiesta solo per i candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno di età.

(2) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(3) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso.

(4) Al concorso possono partecipare solo i candidati in possesso di uno dei diplomi di istruzione secondaria di primo grado indicati nell'art. 1 del bando di concorso.

(5) Tale dichiarazione deve essere rilasciata solo dai candidati di sesso maschile.

(6) Indicare le pubbliche amministrazioni, i periodi di servizio e le cause di risoluzione del rapporto di impiego.

(7) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali e per coloro che prestano servizio militare è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

87A7176

UNIVERSITÀ DELLA BASILICATA - POTENZA

Diario delle prove scritte del concorso a tre posti di segretario

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a tre posti di segretario (sesta qualifica funzionale) presso l'Università della Basilicata, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 158 del 9 luglio 1987, si svolgeranno presso i locali della stessa Università, via Nazario Sauro, n. 85, Potenza, secondo il seguente calendario:

prima prova scritta: elementi di diritto civile, ore 8,30 del giorno 14 settembre 1987;
seconda prova scritta: elementi di diritto amministrativo, ore 8,30 del giorno 15 settembre 1987.

87A7067

REGIONE CAMPANIA

Concorsi riservati a posti di aiuto corresponsabile ospedaliero presso l'unità sanitaria locale n. 5

Sono indetti concorsi riservati, per titoli ed esami, ex art. 68 del decreto del Presidente della Repubblica n. 761/79, presso l'unità sanitaria locale n. 5, a:

Area funzionale di medicina:

un posto di aiuto di anatomia ed istologia patologica;
tre posti di aiuto di cardiologia;
un posto di aiuto di malattie infettive;
un posto di aiuto di medicina generale;
due posti di aiuto di medicina d'urgenza;
un posto di aiuto di neurologia;
due posti di aiuto di pediatria.

Area funzionale di chirurgia:

due posti di aiuto di chirurgia generale;
due posti di aiuto di chirurgia d'urgenza;
un posto di aiuto di oculistica;
un posto di aiuto di ortopedia, traumatologia e riabilitazione funzionale;
quattro posti di aiuto ostetricia, ginecologia e centro tumori sfera genitale;
un posto di aiuto di otorino;
tre posti di aiuto di urologia e centro dialisi.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale, e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 39 del 20 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al servizio personale della U.S.L. in Benevento.

87A7408

REGIONE LAZIO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale RM/12

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale RM/12, a:

Ruolo sanitario:

un posto di primario ospedaliero di medicina nucleare, area funzionale di medicina.

Ruolo tecnico:

un posto di operatore tecnico coordinatore (capo servizio ascensorista);
un posto di operatore tecnico coordinatore (capo servizio elettricista);
un posto di operatore tecnico - idraulico.

Ruolo amministrativo:

quattro posti di assistente amministrativo;
tre posti di coadiutore amministrativo.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo intergrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 22 del 10 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale della U.S.L. in Roma.

87A7427

REGIONE VENETO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 4

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 4, a:

un posto di veterinario collaboratore (area funzionale: igiene, produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale);
un posto di capo sala (operatore professionale coordinatore);
un posto di vigilatrice d'infanzia (operatore professionale collaboratore).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 45 del 7 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Feltre (Belluno).

87A7404

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 10

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 10, a:

un posto di aiuto di nefrologia;
un posto di farmacista dirigente.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 43 del 31 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al settore personale dell'U.S.L. in Treviso.

87A7405

REGIONE LOMBARDIA

Concorso ad un posto di assistente medico - area funzionale di medicina - disciplina cardiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 9.

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente medico - area funzionale di medicina - disciplina cardiologia, presso l'unità sanitaria locale n. 9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del concorso è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 28 del 15 luglio 1987, serie inserzioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Saronno (Varese).

87A7398

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di vice direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 75/9.

È riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di vice direttore amministrativo presso l'unità sanitaria locale n. 75/9.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale del bando di riapertura del termine è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 27 dell'8 luglio 1987, serie inserzioni.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio di direzione dell'U.S.L. in Milano.

87A7399

REGIONE TOSCANA

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche presso l'unità sanitaria locale n. 26

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale n. 26, a:

- un posto di dirigente sanitario di medicina del lavoro;
- un posto di coadiutore sanitario di medicina del lavoro;
- un posto di chimico coadiutore;
- un posto di psicologo coadiutore;
- un posto di operatore professionale di prima categoria - collaboratore del personale di vigilanza e ispezione (perito industriale meccanico);
- quattro posti di operatore professionale di prima categoria collaboratore - terapista della riabilitazione (dei quattro posti uno è riservato a lavoratori appartenenti alle seguenti categorie privilegiate: orfani e vedove oppure invalidi civili di guerra e profughi);
- un posto di operatore professionale di prima categoria collaboratore - educatore professionale.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione, parte seconda, n. 38 del 5 agosto 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio del personale dell'U.S.L. in Portoferraio (Livorno).

87A7401

REGIONE MOLISE

Concorso ad un posto di aiuto medico di medicina nucleare presso l'unità sanitaria locale n. 3

È indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto medico di medicina nucleare presso l'unità sanitaria locale n. 3.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel Bollettino ufficiale della regione n. 13 del 16 luglio 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'U.S.L. in Isernia.

87A7400

PROVINCIA DI BOLZANO

Concorsi a posti di agente tecnico presso l'unità sanitaria locale Centro Sud

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso l'unità sanitaria locale Centro Sud, a trentasei posti di agente tecnico, di cui: ventisei posti riservati al gruppo linguistico italiano, dieci posti riservati al gruppo linguistico tedesco.

Requisito essenziale: attestato di conoscenza delle lingue italiana e tedesca, conseguito a seguito di specifico esame ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 752/76.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il testo integrale dei concorsi è stato pubblicato nel supplemento ordinario al Bollettino ufficiale della regione Trentino-Alto Adige n. 29 del 23 giugno 1987.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'U.S.L. in Bolzano.

87A7396

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorsi a posti di personale di varie qualifiche

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

Ospedale mauriziano di Lanzo:

dieci posti di operatore professionale collaboratore - infermiere professionale.

Ospedale mauriziano di Valenza:

quattro posti di operatore professionale coordinatore - capo sala.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

87A7443

CONCORSI PUBBLICATI NELLA PARTE SECONDA

La *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda n. 194 del 21 agosto 1987, pubblica i seguenti avvisi di concorso:

A.M.A.N. - Azienda municipalizzata acquedotti di Napoli: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di otto posti di operaio.

Comune di Castel di Sangro (L'Aquila): Concorso pubblico di idee per la progettazione delle piazze Plebiscito e 7 Novembre.

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo all'ordinanza del Ministro della sanità 27 giugno 1987, n. 288, recante: «Disposizioni in materia di polizia veterinaria e interventi di profilassi dell'afta epizootica». (Ordinanza pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 167 del 20 luglio 1987).

All'art. 16, primo comma, penultimo rigo, della ordinanza ministeriale citata in epigrafe, alla pag. 28 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «...per un periodo di *osservanza* sanitaria...», leggasi: «...per un periodo di *osservazione* sanitaria...».

87A7485

Comunicato relativo all'ordinanza del Ministro della sanità 22 luglio 1987, n. 313, concernente: «Profilassi vaccinale obbligatoria contro l'afta epizootica negli allevamenti dei suini». (Ordinanza pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 177 del 31 luglio 1987).

All'art. 2, lettera *B)*, secondo rigo, della ordinanza ministeriale citata in epigrafe, alla pag. 25 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «*eccessivo* trattamento vaccinale», leggasi: «*successivo* trattamento vaccinale».

87A7486

Comunicato relativo all'estratto del bando di concorso a quattro posti di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale BA/1 della regione Puglia. (Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 186 dell'11 agosto 1987)

La pubblicazione dell'estratto citato in epigrafe, relativo a quattro posti di assistente amministrativo presso l'unità sanitaria locale BA/1, effettuata alla pag. 28 della sopraindicata *Gazzetta Ufficiale*, deve considerarsi non avvenuta, in quanto lo stesso estratto era stato già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 6 agosto 1987. Pertanto, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il quarantacinquesimo giorno successivo a quest'ultima data, cioè il 20 settembre 1987.

87A7484

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146

◇ **TERAMO**
Libreria BESSO
Corso S. Giorgio, 52

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
C.I.D.E. - S.r.l.
Piazza Roma, 9

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria INTERNAZIONALE
Piazza XXIV Maggio, 10/11

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
Cartolibreria PIROLA MAGGIOLI
di Laura Zagatti
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria LAVAGNA
Via Cairoli, 1

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria DA MASSA CRISTINA
Viale Italia, 423

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria SEMPRUCCI
Corso XI Settembre, 6

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Risorgimento, 33

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
Libreria PASQUALE
Via Roma, 64/D

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **MESSINA**
Libreria O.S.P.E.
Piazza Cairoli, isol. 221

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Libreria DANTE
Piazza Libertà

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria DE GREGORIO
Corso V. Emanuele, 63

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria s.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria Calabrese, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. s.r.l., via Roma, 80;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1987

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, esclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	100.000
- semestrale	L.	55.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	200.000
- semestrale	L.	110.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	82.000
- semestrale	L.	44.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	22.000
- semestrale	L.	13.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle tre serie speciali:		
- annuale	L.	313.000
- semestrale	L.	172.000

- Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L.	700
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	700

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	28.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	2.800

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(solo parte prima e supplementi ordinari)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio giornaliero	N. 1 microfiche contenente una Gazzetta ufficiale fino ad un massimo di 96 pagine	L. 1.000	1.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione	L. 1.500	1.700
	Maggiorazione per diritto di raccomandata	L. 2.000	2.000

Maggiorazioni per spedizione via area per ogni plico

Per il bacino del Mediterraneo **L. 700**, per l'Africa **L. 1.600**, per le Americhe **L. 2.000**, per l'Asia **L. 1.600**, per l'Oceania **L. 3.400**.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	90.000
Abbonamento semestrale	L.	50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	700

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.
L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221

(c. m. 411100871960) **L. 700**